



In data 28/2 u.s. è proseguito il confronto tra azienda e Sindacato sul tema del coronavirus.

I provvedimenti presi la scorsa settimana, di concerto con le OO.SS. , sono stati:

- * blocco delle trasferte per tutto il personale del Gruppo Unipol;
- * possibilità per il personale esterno di lavorare in remoto;
- * estensione della flessibilità in entrata e in uscita per i dipendenti di Bologna, Milano e Torino;
- * possibilità di usufruire con maggiore flessibilità di ferie – festività soppresse e permessi personali;
- * chiusura dei CLG e CPM per Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- * nei comuni dove permane la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado sono state concesse due giornate di permesso retribuito;
- * permessi retribuiti aziendali, dietro presentazione di certificato medico, attestante immunodepressione derivante da trattamenti sanitari per gravi patologie,
- * sospesi contatti con personale esterno non appartenente al Gruppo Unipol (agenti-fornitori ecc...);
- * distribuzione di materiale detergente in tutte le sedi del Gruppo;
- * potenziamento servizi di sanificazione e di pulizie;
- * raccomandazione ai dipendenti, qualora accusassero sintomi influenzali, di rimanere a casa.

Come Sindacato, dopo aspro e acceso dibattito, abbiamo espresso tutto il nostro disappunto sulla non attuazione della maggiore parte delle misure sopra evidenziate come:

- sanificazione delle sedi di lavoro, pulizie supplementari, distribuzione dei detergenti e disinfettanti;
- blocco delle trasferte;
- contatti con fornitori - agenti e altro personale non facente parte del Gruppo Unipol;
- provvedimenti nella gestione delle mense;
- maggiore areazione nei locali aziendali nonché sostituzione dei filtri nei termoventilatori;

Inoltre, abbiamo reiterato una serie di misure per la settimana entrante quali:

- ~ accurate pulizie e sanificazione di tutti gli ambienti lavorativi,
- approvvigionamento dei disinfettanti a base di alcol;
- ~ il blocco delle trasferte su tutto il territorio nazionale;

- ~ la chiusura di CLG e CPM in regioni che presentano problematiche di covid-19, al fine di evitare assembramenti di persone così come disposto dal ministero della salute e dalle delibere regionali;
- ~ la concessione di ulteriori due giornate di permesso retribuito - fruibili anche a mezza giornata- per i genitori con figli sotto i 14 anni a causa del procrastinarsi della chiusura degli istituti scolastici;
- ~ per tutto il personale che presenti certificazione medica attestante immunodepressione conseguente a trattamenti sanitari per gravi patologie riconoscimento di giornate di permesso retribuito a carico dell'azienda in caso di assenze dal lavoro;
- ~ l'attivazione dello smart-working, anche per gli interni, dotati di strumenti informatici come il personale esterno;
- ~ la sospensione di contatti con personale non facente parte del Gruppo Unipol;
- ~ coinvolgimento degli RLS nella gestione della crisi.

Esprimiamo, tutta la nostra contrarietà, a questa nuova informazione di servizio, poichè non coglie le evidenze sindacali tese a salvaguardare la salute e il benessere dei lavoratori che rappresentiamo.



Coordinamento UILCA Gruppo Unipol